

On.le Signor Sindaco  
del Comune di Milano

**OSSERVAZIONI**  
**al progetto di nuovo PRG**  
**presentate**

dal signor Walter Galbusera, nella qualità di Presidente dell'ente UIL Milano e Lombardia con sede a Milano in via Campanini 7.

6) Calcolare l'utenza delle 6 "linee di forza" previste e chiarirne la natura.

**premesse**

- che nel PGT la parte dedicata alla rete dei trasporti occupa sette pagine del Documento di Piano (7 su 373), l'unico che si occupi di tale argomento, trattato schematicamente e sbrigativamente per quadranti, non riporta alcun dato;
- che nel PGT mancano indicazioni, studi e valutazioni del numero di passeggeri che giustificano la realizzazione delle nuove Linee di Forza A, B, C, D, E, F e le modifiche ad alcune delle nuove linee metropolitane che erano già state pianificate in sede di Piano Urbano della Mobilità;
- che il PGT cambia sostanzialmente molte parti della pianificazione dei trasporti, approvata dal consiglio Comunale con il PUM del 2000 ed il successivo aggiornamento del 2006, introducendo nuove "linee di forza" e nel contempo abolendo la previsione della M6 e della diramazione per via Mecenate della linea M4. Il tutto **senza alcuna motivazione** ( e peraltro senza che sia stato svolto alcun dibattito sulla politica dei trasporti);
- che negli elaborati del PGT **non si trova alcuna indicazione sull'utenza prevista per queste linee**, cosicché non si ha alcuna indicazione né sulla opportunità urbanistica, né sulla fattibilità economica di queste opere;
- che nel PGT si leggono solo generiche affermazioni circa l'utilità di queste linee per la "densificazione" della città e per i nuovi futuri residenti, senza il supporto di alcun dato quantitativo, né, tantomeno, alcun calcolo.

Ciò premesso, si svolgono le considerazioni che seguono:

1. la previsione di sviluppo delle nuove metropolitane (fino a 10 linee) appare invero piuttosto ridondante, infatti le 6 nuove linee proposte dal PGT sono state - opportunamente- ribattezzate "Linee di forza", ovvero tranvie o filovie, benché in

legenda tranvie siano indicate con un apposito diverso simbolo. D'altra parte, per geometria di tracciato e logica di connessione agli insediamenti queste "linee di forza" sono configurate come tranvie, non metropolitane.

2. le nuove linee, pur facenti sempre capo a stazioni ferroviarie, sono prevalentemente condotte in aree periferiche o di frangia, che sicuramente non potranno generare l'utenza di un sistema metropolitano, ed è anche dubbio che possano sempre generare l'utenza di un sistema di metrotranvie o tram.
3. la realizzazione di linee di trasporto a guida vincolata, se non supportate da un'utenza adeguata, si può risolvere in un gigantesco spreco di denaro pubblico e nella distrazione di fondi da altri, più produttivi, impieghi.
4. Nelle relazioni si legge una critica ai collegamenti radiali ed un giudizio di carenza di collegamenti trasversali, tuttavia, nella gran parte dei casi ed in tutte le aree urbane, solo i collegamenti radiali possono garantire l'utenza necessaria per un sistema di trasporto di massa su ferro, mentre i collegamenti trasversali vanno serviti con sistemi che richiedano un'utenza più limitata, come tranvie ed autobus.

**Dalle considerazioni appena svolte si possono trarre le seguenti conclusioni:**

- **esiste il rischio che tali linee siano state, almeno in parte, inserite più per generare la domanda immobiliare che per venire incontro ad un'effettiva domanda di trasporto di dimensioni tali da richiedere una linea a guida vincolata;**
- **la previsione delle cinque nuove linee è pletorica e totalmente priva di motivazioni e di previsioni d'utenza;**
- **in carenza di una chiara e complessiva strategia di sviluppo della rete di trasporto pubblico, il rischio di un cospicuo spreco di risorse pubbliche è concreto.**

Per le ragioni esposte, gli scriventi

**chiedono**

all'Amministrazione comunale che, in accoglimento delle presenti osservazioni,

1. **prima dell'approvazione del PGT, venga aggiornato il Piano Urbano della Mobilità con l'inserimento delle eventuali modifiche alla pianificazione dei trasporti e seguendo la corretta procedura di partecipazione ed approvazione (compresa la VAS);**
2. **la variante del PUM, per il sistema delle linee di trasporto pubblico a guida**

**vincolata, venga formata con il supporto scientifico dei calcoli simulativi dell'utenza prevista e quello economico del calcolo delle risorse necessarie e dell'attendibilità del loro reperimento;**

- 3. venga calcolata l'utenza delle 6 linee di forza previste nel piano e ne venga chiarita in modo inequivocabile la natura;**
- 4. vengano inserite nel PGT solo le linee dotate di solida attendibilità trasportistica ed economica e rispondenti ad una complessiva strategia di rete.**

Dichiarano fin d'ora la propria disponibilità a fornire qualsivoglia chiarimento sia ritenuto opportuno.

Con osservanza.

Milano, xx novembre 2010